ORDO SUPREMUS MILITARIS TEMPLI HIEROSOLYMITANI
Magnus Magister et Princeps Regens, S.A.E. Dom Fernando Pinto Pereira de Sousa Fontes
Gran Priorato d'Italia
Priorato Magistrale Lombardo Veneto

Stimatissime Sorelle Dame, Carissimi Fratelli Cavalieri,
come preannunciato, ci ritroveremo per la:

GIORNATA DI STUDIO DELLA SACRA SINDONE

- SABATO 10 FEBBRAIO 2018, ORE 9.30 -

presso lo Studio di Scultura SERGIO RODELLA
a VIGONOVO (VE) - VIA DELL'ARTIGIANATO 21 (zona industriale),
con la partecipazione del TEAM DI RICERCATORI SCIENTIFICI PADOVANI

"Nell'anno 1287 un giovane di buona famiglia dl meridione francese, chiamato Arnaut Sabbatier, chiese ed ottenne di entrare nell'Ordine religioso e militare dei templari. Durante la sua cerimonia di ingresso nell'Ordine, dopo aver preso i tre voti monastici di povertà, obbedienza e castità, il precettore condusse Arnaut in un luogo chiuso, accessibile solo ai frati del Tempio: qui gli mostrò un lungo telo di lino che portava impressa la figura di un uomo e gli impose di adorarlo baciandogli per tre volte i piedi. Questa testimonianza, riportata sui documenti del processo ai templari, è stata resa in quanto tra le accuse avanzate contro i Templari dal re di Francia vi era anche quella di adorare segretamente un misterioso "idolo", un ritratto che raffigurava un uomo con la barba. Nel 1978 lo storico Ian Wilson aveva ricostruito le peripezie storiche della sindone mettendo in evidenza come il telo, considerato la più importante reliquia della passione di Cristo, fosse stato rubato dalla cappella degli imperatori bizantini durante la quarta crociata nel 1204. Mettendo a confronto

le varie testimonianze rilasciate dai frati del Tempio durante il processo e grazie ad una serie di indizi Wilson suggeriva come il misterioso "idolo" dei templari non fosse altro che la Sindone, che veniva venerata in assoluto segreto in quanto la sua sola esistenza all'interno dell'ordine era un fatto molto compromettente: l'oggetto era stato rubato durante un orribile saccheggio, sugli autori dl quale Papa Innocenzo III aveva lanciato la scomunica, e anche per il traffico delle reliquie era stata lanciata la stessa pena dal IV Concilio Lateranense nel 1215." (tratto dai "Templari e la Sindone" di Barbara Frale)

La Sacra Sindone, il lenzuolo che avrebbe avvolto il corpo di Gesù dopo la morte, è uno degli oggetti più studiati e dibattuti nella storia dell'umanità.
Con il progetto dell'Università Patavina si sono sviluppati metodi alternativi di datazione della Sindone basati sull'analisi meccanica e opto-clinica. Gli studi e le sperimentazioni, condotte anche su cadavere, del team patavino hanno portato a nuove scoperte quali ad esempio che l'uomo della Sindone ha subito un grave trauma cadendo con la croce sulle spalle, subendo una lussazione della spalla destra, una paralisi dl braccio destro ed un emotorace, cioè un versamento di liquidi nella cavità toracica ed altre ancora, ma soprattutto che la Sindone ha effettivamente avvolto il corpo martoriato di un uomo.
La vicenda della Sindone è lunga e controversa, tutta sospesa tra storia, fede e scienza.

Programma della giornata:

Ore 9.30 Arrivo dei partecipanti

Ore 9.40 Proiezione del filmato che documenta tutte le fasi per la realizzazione della riproduzione scultorea della testa di **re Salomone**, terzo re d'Israele, noto per la sua saggezza considerata proverbiale, descritta nella Bibbia. Durante la sua reggenza venne costruito il Tempio di Salomone, che divenne leggendario per le sue molteplici valenze simboliche e al quale legarono il loro nome i Cavalieri Templari (Militia Templi). Per l'occasione verrà esposta, per gentile concessione del proprietario dell'opera, la riproduzione della testa di re Salomone.

Ore 10.00 Inizio della Giornata di Studio della Sacra Sindone

Gli aspetti storici, artistici e scientifici verranno illustrati con i seguenti interventi:

- **Prof.ssa Leda Paola TONON,** Dama di Gran Croce e Gran Priore d'Italia dell' Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolymitani
  Profonda conoscitrice dello stretto rapporto che lega i Templari alla Sacra Sindone.

- **Prof. Giulio FANTI**, docente di Misure Meccaniche e Termiche dell' Università di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale.
  Il Prof. Fanti è uno dei maggiori esperti mondiali nello studio della Sacra Sindone (sindonologo). Le sue ricerche scientifiche dimostrano che la datazione al radiocarbonio, che ne stabilisce l'età medioevale, è stata falsata da contaminazioni esterne e le sue teorie alternative riportano la da-

tazione all'epoca di Cristo. Sostiene che la formazione della misteriosa immagine si sia creata per irradiazione, come in un lampo di luce.

- **Sergio RODELLA**, scultore (sito web: www.sergiorodella.com).
  Utilizzando una copia fotografica della Sindone in scala 1 a 1 e sotto la guida scientifica del gruppo di lavoro è riuscito a ricostruire fedelmente, con dovizia di particolari e con dimensioni reali il corpo dell'uomo, crudelmente torturato e ucciso, che è stato avvolto nella Sindone.

- **Dr. Matteo BEVILACQUA**, ex direttore di Fisiopatologia Respiratoria dell'Azienda Ospedaliera di Padova.
- **Prof. Gianmaria CONCHERI**, Docente di disegno e metodi dell'Ingegneria Industriale presso l'Università di Padova.
- **Dr. Stefano CONCHERI**, Responsabile di struttura Semplice di Chirurgia Protesica Articolare dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia del Presidio Ospedaliero Sant'Antonio di Padova.

La conclusione degli interventi è prevista per le ore 13.00.

Saranno inoltre presenti:
- Prof. Gabriele RIGHETTO, architetto, filosofo e scrittore.
  Cura la documentazione inerente il progetto di ricerca scientifica sulla Sacra Sindone.
- Prof.ssa Maria Beatrice AUTIZI, Storica e Critica d'arte.
  Ha definito Sergio Rodella uno scultore fortemente motivato e in grado di plasmare magnificamente il marmo.

Per chi avrà la possibilità di trattenersi è previsto poi il trasferimento presso il vicino Ristorante di "Villa Sagredo" dove ci riuniremo per un pasto comunitario (il contributo previsto è di € 30).

Questa giornata di studio costituisce un evento culturale straordinario e memorabile, sia come contenuti e come relatori, rivolto alle Dame, ai Cavalieri e ai Postulanti del Priorato.
E' gradita la partecipazione dei confratelli delle vicine Commanderie di Venezia e di Trento.
Potranno partecipare anche famigliari, amici e simpatizzanti compatibilmente con la disponibilità di posti.

Per ragioni organizzative e di capienza della sala è richiesta la prenotazione alla Conferenza e al Pranzo (e-mail: **cancelleriapriorale.lv@gmail.com** - cellulare: **347 5596960**).

Si raccomanda la massima puntualità.

Confido di incontrarVi in buon numero. Sarà un'ottima occasione per stare fraternamente insieme e far conoscere l'affetto sincero che ci unisce nella sacra promessa fatta nel giorno della nostra investitura quali "Equites iustitiae", conservando nel cuore il nostro sacro motto:

Un triplice Fraterno e Cavalleresco abbraccio.

IL CANCELLIERE PRIORALE
Alessandra Fiorese Dama Uff.

Dalla Domus Templare "Frà Paolo Sarpi"
nel giorno di San Vincenzo di Saragozza
XXII Gennaio MMXVIII A.D.